

DEL PORTOGALLO. 169

del qual privilegio si servono volentieri per godere alquanto di libertà. Tutti poi sono divoti di tutti i Santi, ma specialmente della Santissima Vergine, portando qualche immagine o scapolario della Vergine, verso la quale hanno una particolar divozione. Nel servizio divino usano ogni pompa ed ogni grandezza, e sono molto liberali, come si vede dagli addobbi e dalle ricchezze delle Chiese; si mortificano, e si macerano molto colla penitenza. Nella settimana santa avanti Pasqua usano grandi austerità: alcuni si fanno attaccare ad una croce, in camicia, colle membra stese ad imitazione del *Salvatore*, sospirando, e lamentandosi; altri camminano colle piante nude sulle roccie e su i monti, a qualche Chiesa lontana per far le loro divozioni. Nella quaresima non mangiano che le interiora degli animali, come fanno il Venerdì ed il Sabato di tutto l'anno, invece di pesce, in *Madrid* ed in altre parti della *Spagna*, dove non si truova pesce. Ne' giorni santi per tutte le strade s'incontrano Preti e Frati, i quali per le pubbliche piazze vanno predicando al popolo. I Predicatori per l'ordinario si battono il petto e piangono, e la moltitudine gl'imita; e quegli si stima il miglior Predicatore, il quale coi suoi lamenti e coi pianti, fa versare più copia di lagrime agli altri. Nel sabbato santo ogni anno si fa una predica